



CITTA' DI GOITO

Provincia di Mantova

COMUNICATO STAMPA

Cambia la partecipazione ai costi del servizio Asilo Nido a carico della famiglie del territorio. A seguito di gara d'appalto, conclusa a metà agosto, essendo in scadenza la gestione del servizio, la retta per il tempo parziale (7.30-13.30) aveva subito un considerevole aumento perché non risultavano più le diverse fasce orarie, mentre era diminuita quella relativa al tempo pieno. Grazie al pronto intervento messo in atto dall'amministrazione comunale comprendendo le difficoltà delle famiglie, si è giunti ad un accordo tra Comune e Cooperativa "Il Giardino dei Bimbi" che ha il compito di gestire il nido "La Farfalla Magica" ubicato in via Battisti nel capoluogo. Congiuntamente, coinvolgendo anche gli stessi genitori, si è arrivati a concordare che per l'anno scolastico 2009/2010, coloro che usufruiranno del part-time (dalle 7.30 alle 13.30) saranno chiamati a stanziare 478,40 euro mensili, che scendono a 436,80 nell'orario tra le 8 e le 13.30. Diversamente dal passato, la quota da corrispondere per i bambini che frequentano dalle 7.30 fino alle 17.30, si attesta mensilmente a 582,40 euro, contro gli oltre 622 di prima. Se l'ingresso avviene mezz'ora dopo, la quota diminuisce fino a 551,20 euro. La contribuzione alla spesa dei nuclei familiari è quindi considerevolmente diminuita. Perseguendo una politica di solidarietà verso le famiglie, la giunta comunale ha deciso di erogare, inoltre, 50 euro al mese per ciascun utente (full o part-time) proporzionato all'effettiva frequenza dei bimbi. La somma verrà versata alla Cooperativa che provvederà a scontarla dalle rette di frequenza dal mese di settembre. Rimane inalterata l'erogazione dei contributi del Comune sulla base dell'indicatore Isee attualmente in essere, a favore dei nuclei meno abbienti. La Cooperativa ha optato di inserire 4 fasce orarie per consentire un pagamento proporzionato al tempo effettivo di permanenza dei bambini. Da quest'anno sarà possibile utilizzare la riduzione al pagamento del ticket pasto (3,50 euro al giorno) in caso di assenza del piccolo: precedentemente era prevista soltanto dopo 8 giorni consecutivi di malattia. Se si supereranno i 10 giorni nell'arco del mese, lo sconto arriverà a toccare il 15%. "La partecipazione ai costi del servizio da parte delle famiglie è gestita direttamente dalla Cooperativa –hanno spiegato il sindaco Anita Marchetti e l'assessore alle Politiche Giovanili, Marco Zampriolo-. Abbiamo avuto degli incontri con la Cooperativa e successivamente con i genitori. Il 2 settembre è stato indetto quello definitivo, nel quale, si

sono comunicate le nuove rette. Recentemente siamo stati attaccati da un esponente della minoranza consiliare, ma ha sollevato soltanto una polemica strumentale ed imprecisa, riportando dati inesatti che hanno soltanto allarmato i cittadini". Attualmente il nido è frequentato da 18 bambini, su una capienza complessiva di 33. Nelle 22 iscrizioni che si erano registrate all'inizio dell'anno scolastico, si sono avuti 10 ritiri, 5 dei quali prima di venire a conoscenza delle rette. Con la modifica recentemente apportata, uno è già rientrato al nido e viene auspicato che altri seguiranno l'esempio, dopo avere appreso le novità messe in campo. Informative perverranno in questi giorni a tutte le famiglie interessate. "Il Giardino dei Bimbi" ha valutato di rinunciare alla riscossione delle rette del mese di settembre per i bambini ritirati, pagamento invece previsto dal regolamento comunale nel caso fosse trascorso un mese dalla comunicazione alla famiglia della disponibilità del posto e dell'accettazione. Una possibilità concessa in "via eccezionale", nata dalla comprensione delle problematiche legate alle tardive comunicazioni in merito alla retta del servizio, essendosi conclusa la gara d'appalto verso la metà di agosto.